



La tennista Lisa Piccinetti

Tennis, alla scoperta del nuovo Federer

PRATO

Entrano in campo i big del 35° Torneo Internazionale Under 18 Città di Prato. Al femminile sarà la lituana Daniela Vismare la favorita (vincitrice a Salsomaggiore) con la cinese Fernanda Labrana come seconda testa di serie. Al maschile è il giocatore di Taipei Yu Hsiou Hsu a essere il numero uno mentre il se-

condo favorito sarà il messicano Alan Fernando Rubio Fierros. Da seguire con attenzione la giocatrice di casa Lisa Piccinetti che arriva al Tc Prato dopo la finale persa a Salsomaggiore. Tra le donne da seguire la giocatrice croata Noa Krznaric nata il 19 aprile 2003, la più giovane tra le giocatrici nel man draw insieme all'americana Victoria Hu del 2002. Entra in tabellone tra

le qualificate Alessandra Mazzola che supera nel turno decisivo Sophie Muntean per 6-3 6-4. Tra i maschi entrano in tabellone dopo tre turni Flavio Cobolli che supera Casati 6-1 6-2, Marco Furlanetto 76 63 a Quinzi, Battista 63 16 60 a Mazza, Ducio Petreni 61 64 a Tortora, Edoardo Cecere 62 60 a Pieri. Tra gli italiani da tenere sott'occhio Mattia Frinzi che sarà uno

dei favoriti con il giocatore del Tc Prato Federico Iannaccone che entra in tabellone e giocherà per andare avanti nel suo circolo. « Il torneo entra nel vivo - spiega il da del Tc Prato Aldo Marchi - avremo giocatori da ben 35 nazioni e sarà davvero bello scoprire il prossimo Federer. Avremo i nostri giocatori e il risultato di Lisa Piccinetti a Salsomaggiore ci entusiasma e l'attendiamo protagonista anche a Prato». Ingresso libero al Tc Prato. (U.L.)



l'risultanza di Moncini dopo il gol segnato contro il Tuttocuoio nel match di campionato disputato a Pontedera (foto Franco Silvi)

I Dragons cedono all'Olimpia Legnaia gara 1 dello spareggio

PRATO

A prevalere in gara 1 dello spareggio salvezza tra Sibe Prato e l'Olimpia Legnaia sono stati i fiorentini per 50-51 che sono stati bravi a crederci anche quando a poco più di 6 minuti dalla fine si sono trovati sotto di 11 punti.

Addirittura i Dragons sarebbero andati anche sopra 13 infliggendo forse il colpo del ko, ma il canestro di Evotti in contropiede è stato annullato per uno sfondamento apparso perlomeno dubbio. Attacchi asfittici in avvio con Prato che trova qualche canestro da fuori, tripla di Biscardi e due consecutivi di Smecca. Sul fronte opposto il matatore era Zani, già in doppia cifra al primo mini intervallo. Vannoni, che poi limiterà alquanto il bomber fiorentino con la box & one ordinata da coach Pinelli, trova allo scadere il canestro del meno tre (9 a 12). Ne secondo quarto, dopo un iniziale batti e ribatti fra Camerini ed il camerunense Temoka, era Smecca a tenere in scia i pratesi che trovavano il sorpasso prima dell'intervallo lungo con la tripla di Meucci.

Alla ripresa Evotti e Vannoni tenevano avanti la SIBE che trovava tiri aperti anche con Smecca e Biscardi; poi

sulla sirena Meucci dava il più 10 del massimo vantaggio (42 a 32). Nell'ultimo quarto, come già detto, i Dragons con Camerini allargavano il divario, 46 a 35, ma da lì in poi si disunivano mentre Nardi dall'arco piazzava due triple che ridavano fiducia ai fiorentini.

Il finale, davanti a un Pala Toscanini gremito ed in mezzo ad un frastuono indicibile, era al cardiopalma. Smecca dalla lunetta dava il meno uno, Zani rimetteva a più tre i gialloblu. Capitan Corsi in semi gancio metteva ancora il minimo svantaggio. La penetrazione di Ademollo non trovava neppure il ferro e sul ribaltamento di fronte i Dragons organizzavano una buona azione. La palla finiva nelle mani di



Meucci in azione

Meucci ma il suo tiro finiva sul ferro e l'Olimpia poteva festeggiare e girare verso Legnaia i favori del pronostico. Giovedì 11 maggio al Filarete, palla a due alzata alle 21,15 da Solfanelli di Livorno e Venturini di Capannori, i fiorentini avranno il match ball per la salvezza, mentre la Sibe dovrà provare a trovare le residue energie per forzare i fiorentini a gara tre, programmata per domenica 14 maggio.

Veziro Trifoni

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Radici crede alla salvezza «Il Prato se la merita»

Il presidente biancazzurro elogia la determinazione dei giocatori vista a Piacenza Tre giorni di riposo poi la squadra comincerà a preparare il match col Tuttocuoio

PRATO

Il Prato dovrà fare i playoff per rimanere in Lega Pro. A pochi minuti dalla fine sembrava che potesse realizzarsi l'impresa dopo un girone di andata disastroso ed invece il gol a 7 minuti dalla fine del Piacenza ha spezzato il sogno. «Contava solo la vittoria, che era l'unico risultato che ci avrebbe cambiato la vita - spiega il presidente Nicola Radici - Però il Prato ha fatto una grandissima partita e ha avuto l'unica colpa di non riuscire a segnare il gol del ko. Adesso un po' di riposo, poi su-

bito la testa ai play out e alla doppia sfida col Tuttocuoio». Una vera doccia fredda che comunque permette ai biancazzurri di avere la chance salvezza. «Ho visto un Prato determinato. Abbiamo preso il 2-2 nell'unica azione fatta dal Piacenza nel secondo tempo. Poi Layeni è salito per tentare il tutto per tutto e alla fine abbiamo perso la partita - insiste il presidente del Prato -. Al di là dell'amarezza di queste ultime ore, dobbiamo ricordarci da dove siamo partiti a novembre. Le nostre dirette concorrenti hanno viaggiato a livelli

sostenuti e noi avevamo il calendario peggiore in assoluto. Siamo stati bravissimi a tenere acceso un sogno fino all'ultima gara. Tre giorni di riposo, poi ci buttiamo sui play out, che erano comunque una evenienza che abbiamo sempre tenuto in considerazione, malgrado tutto». Se l'Olbia non vinceva ad Arezzo bastava il pareggio. «Ho visto il rigore dell'Olbia e sono rimasto allibito - aggiunge Radici -. L'Arezzo ha fatto la sua partita contro una squadra più motivata. Dispiace per quel penale che è stato pesante per noi. Sarebbe bello giocarsela

ad armi pari, senza certe sviste arbitrali. Ma rimango fiducioso: ci meritiamo la salvezza e la otterremo». La prima sfida, quella in programma sul campo del Tuttocuoio, si disputerà domenica 21 maggio. La settimana successiva ci sarà invece la partita di ritorno al Lungobianco, che sarà decisiva per la permanenza in categoria dei biancazzurri. Si parte con la possibilità di due risultati utili ma non bisogna pensarci anche perché di fronte i biancazzurri troveranno l'ex allenatore De Petrillo.

Veziro Trifoni

PALLAMANO

Troppi errori per il Prato, la Poggibonsese non perdona

PRATO

Il Prato perde l'ultima partita della stagione sul campo della Poggibonsese, gara comunque influente per la squadra laniera che ha conquistato la salvezza da tempo. Dopo un buon inizio, la squadra di Iengo ha commesso troppi errori gratuiti e la Poggibonsese ha acquisito un buon margine già nel primo tempo, chiuso sul 15-8. Stesso copione nella ripresa, con un buon Prato nei primi minuti e il ritorno degli avversari nel finale. Da segnalare l'esordio in

prima squadra dell'ala sinistra Nicotra.

Poggibonsese: Lenzi, Bardotti, Senesi, Fedeli, Magnani 1, Pierini, Sulejmani, Riccardi 5, Pichardo 8, Bozzi 2, Gerace 1, Mariottini, Bacciottini 6, Bacciottini R 2, All. Bozzi

Pallamano Prato: Archidiacono 1, Biancalani 2, Colò 3, Geraci, Gori, Halim 2, Modolo, Morini 3, Nicotra, Pukri 2, Simoni 6, Turini. All. Iengo

Arbitri: Curino e Pelosi. Classifica finale Poule retrocessione: Massa Marittima 20; Prato 15; Poggibonsese 13; Follonica 0. (C.I.)

L'Ariete batte Campi e va ai playoff

Bella prestazione della squadra di Targini che ha sempre avuto in pugno il match



Un'azione dell'Ariete

PRATO

L'Ariete sbanca Campi e conquista i playoff. Bella, bellissima prestazione su un campo difficile e contro una squadra spigliata. Un successo che regala alla squadra di Targini un play off meritato. La gara. Bartolini e Foggi in diagonale, Morotti e Legnini centrali, Carovani e Speranza di banda e la coppia Marchesini e Nelli nel ruolo di libero. Inizio equilibrato (5-6 e 11-10). Campi spingeva sull'acceleratore e sul 15-12 Prato chiedeva tempo. Al ritorno in campo Ariete

che rientrava ed equilibrio finale (21-22). Dopo che il gioco veniva interrotto per infortunio al libero di casa sorpasso Campi (23-22) e tempo Targini. Lo sprint era pratese. Nel secondo buona partenza Prato (4-7) ma immediata reazione Campi (8-7). Dopo un tempo chiamato da Targini Prato ripartiva e saliva sull'11-15. E poi sul 16-19 e quindi 18-23. Chiusura Prato a 22 dopo qualche sofferenza di troppo. Nel terzo PVP sopra (2-4 e 6-8). Il break importante arrivava però sul 7-13. Dopo il tempo di Miceli Campi torna-

va sotto (13-14) ma era ancora Prato a scappare (14-23) ed a chiudere assicurandosi i play off.

Off. Fratelli Nuti: Bartolini, Bencini, Bonaiuti, Corsani, Così, Gianni, Ingrassia, Mangini, Mannini, Petri, Rastrelli, Sborigi, All. Miceli.

Ariete Prato Volley Project: Bartolini, Foggi, Carovani, Legnini, Morotti, Cafissi, Speranza, Borch, Ambrogetti, Nelli, Marchesini. All. Marco Targini

Arbitri: Becucci e Fanti Parziali: 23-25; 22-25; 15-25. Alessio Alessi